



ALZHEIMER NOTIZIE

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA ONLUS

ANNO IV° N.3 – GIUGNO 2004

www.alzve.it

alzve@inwind.it

Informiamo.....

che l'Assemblea Ordinaria dei Soci è indetta per il giorno 21 Giugno c.a. alle ore 16.00, in prima convocazione ed in seconda convocazione alle ore 17.00, presso la Casa di Riposo Ss. Giovanni e Paolo Castello, 6691 Venezia.

Con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente
- Approvazione del Bilancio 2003
- Nomina del nuovo Consiglio Direttivo
- Eventuali altre

e ricordiamo.....

....agli interessati a presentare domanda per il contributo economico a favore delle persone affette da Malattia di Alzheimer o altre demenze con gravi disturbi comportamentali (L.R. 5/01), di contattare le UVA (Unità di Valutazione Alzheimer) del distretto di competenza per ottenere il certificato medico che dovrà essere allegato alla nuova domanda.

....che gli orari dei nostri sportelli sono:

Marghera – Via S. Antonio, 17
041 928659

martedì 9.30 ÷ 12.30

giovedì e venerdì 15.00 ÷ 18.00

Venezia – Castello, 6691
041 2770358

dal lunedì al venerdì
(escluso martedì)

9.30 ÷ 13.00

S.Maria di Sala – Via Montenero, 2
041 5760095

martedì 15.30 ÷ 17.30

Mestre – Via Ca' Rossa, 10

041 2697906

Venerdì 16.00 ÷ 19.00

....che le quote sociali sono:

Socio ordinario € 26,00

Socio benemerito " 52,00

Socio benefattore " 258,00

numero di C/C postale **16828303**, coordinate bancarie: **06345 02012 92355/E**

I costi della malattia

I costi diretti sono dovuti alle risorse impegnate per l'assistenza ospedaliera, ambulatoriale, dei servizi sociali, i costi indiretti per la mancata produzione di reddito da parte dei pazienti e dei famigliari che devono dedicarsi all'assistenza.

I costi indiretti incidono per circa il 56% del totale.

Tenuto conto dell'invecchiamento progressivo della popolazione e della durata media della malattia (da 7 a 10 anni) si configura già nei primi decenni del 2000 uno scenario preoccupante di intervento sanitario pubblico e assistenziale.

L'elevata potenzialità invalidante delle demenze in breve periodo, si ripercuote in maniera drammatica sul piano familiare e comporta costi rilevanti per la società, in termini di perdita della capacità lavorativa, necessità di assistenza socio-sanitaria e di interventi riabilitativi. In Italia risulta assai elevato l'impatto economico, considerando non solo la perdita della vita autonoma dei pazienti e spesso dei familiari costretti al prepensionamento, ma anche le spese sanitarie e assistenziali.

Sono frequenti pensionamenti anticipati e tutt'altro che rari sono i casi (stimati intorno al 30%) di familiari più prossimi a loro volta costretti a ricorrere al pensionamento per assistere il congiunto.

Considerando l'età di insorgenza e l'evoluzione invalidante della malattia, è stato stimato che la maggior parte dei pazienti ottiene il riconoscimento della invalidità civile intorno a 63 anni.

Poiché la durata media della malattia dopo il pensionamento è di circa 8 anni, si calcola un costo (secondo dati del 1999) di circa 40.000.000 di vecchie lire per ogni paziente per la sola invalidità civile.

Il costo minimo annuo per la comunità è di circa 7.000 miliardi di lire.

Complessivamente il costo globale (tra costi indiretti e costi diretti) per ogni malato ammonta ad oltre 80 milioni di vecchie lire all'anno.